Il prezzo del mondo

(1965)

di Fausto Amodei

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/il-prezzo-del-mondo

Lam Mim Fa# Si7 Mi

Fa# Si Fa# Si Tutto quanto ha un'etichetta Μi Do# Fa# Si con un prezzo di mercato; Fa# Si Fa# Si tutto quanto è lì che aspetta Lam Sibdim Si7 Mim solo d'essere comprato.

Mim Lam6 Mim
C'era un mondo tutto nostro
Lam Mim
destinato a tutti quanti
Lam Mim
ed adesso lo dobbiamo
Fa#7 Si7
comperare dai mercanti.

Mim Lam Mim
Ci han rubato tutto il mondo
Lam Mim
ch'era nostro di diritto
Lam
per rivendercelo
Mim Do7Si7 Mim
e trarne del profi-i-tto.

Affittiamo il mondo ad ore da chi l'ha ridotto in pezzi: nessun pezzo ha più valore ma soltanto più dei prezzi.

Eravamo tutti eguali; l'eguaglianza è andata in fumo, ci han persuasi a ricomprarla come bene di consumo. Ci han rubato l'abbondanza per rivendercela adesso sotto forma di conquista del successo.

L'uomo ormai riesce a trovare qualcheduno che gli crede non per quello che sa fare ma per quello che possiede.

Ci han rubato poco a poco i cervelli ed anche i cuori ci han persuasi a stare al gioco in veste di consumatori.

Ci permettono soltanto di acquistare i loro doni concedendoci uno sconto se stiam buoni.

Ricordiamoci che il mondo siamo noi che lo facciamo ogni giorno dando fondo alla forza che vendiamo

che il denaro guadagnato per produrre il mondo tutto ci permette di comprarne solo un pezzo ch'è il più brutto.

Questo vecchio mondo d'oggi riponiamolo da un canto chè non merita il più piccolo rimpianto

Lam
e che il mondo
Mim Do7 Si7 Mim
torni nostro tutto qua - n - to.